



DELIBERA N. 4

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di gennaio, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunita, previo avviso di convocazione, la Giunta Camerale.

Partecipano i Signori:

| | | |
|-------------------|-----------------|----------|
| DE SIMONE TOMMASO | Presidente | Presente |
| POLLINI MAURIZIO | Vice Presidente | Presente |
| ASCIONE GUSTAVO | Consigliere | Presente |
| BARLETTA VALERIA | Consigliere | Presente |
| DI ROSA TOMMASO | Consigliere | Presente |
| GEREMIA FRANCESCO | Consigliere | Presente |
| LETIZIA GIOVANNI | Consigliere | Presente |
| PEZONE ANTONIO | Consigliere | Presente |
| PUOTI RAFFAELE | Consigliere | Presente |

Risultano assenti giustificati i sigg.: TRAETTINO LUIGI

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti.

Risultano presenti i sigg.:

| | | |
|---------------|-------------------------------|----------|
| PERRINO MARIA | Componente Revisori dei Conti | Presente |
|---------------|-------------------------------|----------|

Risultano assenti giustificati i sigg.: , EVANGELISTA FRANCESCO, RICCIO SALVATORE

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Angelo Cionti, Segretario Generale F.F. dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del Regolamento del Funzionamento della Giunta Camerale, la certezza dell'identificazione dei partecipanti, nelle modalità indicate nel verbale della presente seduta, coadiuvato dalla dott.ssa Annalisa Grasso, responsabile U.O. Affari Generali e Personale.

Assiste alla seduta il dott. Giancarlo Cipriano, Dirigente camerale.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OMISSIS

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Il Presidente riferisce in ordine alla necessità di procedere all'approvazione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* per il periodo 2023/2025, così come previsto dall'art.6 del decreto legge n.80/2021, convertito, con modifiche, con legge n.113 del 06.08.2021.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni.

È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le amministrazioni dovranno riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Secondo il dettato dell'art.6 del d. legge 80/2021 nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia circa tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

In particolare, confluiscono nel nuovo Piano:

- il Piano della performance,
- il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- il Piano dei fabbisogni di personale,
- il Piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA),
- la programmazione dei fabbisogni formativi.

Oltre a ciò il PIAO deve avere alcuni contenuti necessari ed ulteriori.

La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione e, dunque sulla scorta di tali richiami, i principi di riferimento dei rispetti piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente, e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Con il PIAO si configura un documento unico di programmazione e governance per le amministrazioni pubbliche, che permetta di superare la frammentazione degli strumenti e di documenti ad oggi in uso.

Con l'introduzione del PIAO, il legislatore ha perseguito l'obiettivo è garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Ci sarà quindi un unico Piano articolato in sezioni specifiche, che indicherà la programmazione degli obiettivi, gli indicatori di performance e le attese da soddisfare.

Il PIAO sarà strutturato in quattro sezioni:

- **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarla con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
- **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;

- **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO dovranno essere incluse le indicazioni circa le procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati.

Il PIAO dovrà altresì contenere le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Per quanto concerne la scadenza, il termine previsto dal decreto legge n.80/2021 per l'approvazione del PIAO è fissato al 31 gennaio di ogni anno.

Al fine di procedere ad un approccio integrato, ottimizzando e valorizzando il processo che sovrintende alla redazione del documento Unitario, Unioncamere con nota prot.12033 del 07.04.2022, aveva condiviso con il sistema delle Camere, le Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione per le Camere di commercio.

La stessa Unioncamere, con successiva comunicazione del 6 giugno 2022, facendo seguito alle sopra richiamate Linee Guida, aveva trasmesso alle Camere un concept che rappresentava, in un contesto normativo di incertezza ed in assenza di indicazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, una importante traccia di lavoro a cui ispirarsi, da intendere come supporto e non come vincolo nella predisposizione del PIAO.

Al riguardo, nelle linee guida è stato inserito uno specifico passaggio proprio per sottolineare la valenza della necessaria integrazione tra fasi e soggetti coinvolti nella elaborazione del piano integrato.

Con Decreto Ministeriale n.132 del 30.06.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – pubblicato in G.U. n.209 del 07.09.2022 è stato approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, che reca, in allegato, il piano tipo per le amministrazioni pubbliche.

Il Consesso è chiamato ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- ritenuto di condividerne logica e motivazioni;
- visto il decreto legge n.80/2021, convertito con legge n.113/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- visto, in particolare, l’art.6 dello stesso, ai sensi del quale, “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 dicembre 2021 adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- visto il decreto legge n.228/2021 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con legge n.15/2022, il quale ha introdotto il comma 6 bis all’art.6 del decreto legge n.80/2021 sopra richiamato, prevedendo che, in sede di prima applicazione, il Piano sia adottato entro il 30 aprile 2022;
- visto il decreto legge n.36 del 30.04.2022 che, all’art.7, comma 1, ha differito al 30 giugno 2022, il termine per l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- vista la nota Unioncamere, acquisita a protocollo, al n.12033 in data 07.04.2022, con la quale sono state trasmesse Linee Guida sul PIAO per le Camere di commercio;
- vista la successiva nota Unioncamere del 06.06.2022, prot.20733/2022 con la quale, ad integrazione delle sopra richiamate Linee Guida sul PIAO, è stata trasmessa un concept, allo scopo di fornire una guida nella redazione del documento, atteso il contesto normativo di incertezza e l’assenza di indicazioni da parte del Dipartimento Funzione Pubblica;
- visto il D.M. n.132 del 30.06.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.209 del 07.09.2022, con il quale è stato approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione”;
- letta la nota di Unioncamere – Area Organizzazione e personale, del 10 gennaio u.s. con la quale si ribadisce la data del 31 gennaio come termine a regime stabilito dall’art.6 del d.l. 80/2021, e si conferma la validità, alla



luce del DM n.132/2022, delle linee Guida già messe a disposizione del sistema camerale, con il relativo concept a supporto;

- vista il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il corrente triennio 2023-2025, che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante;
- tenuto conto che le valutazioni effettuate nel suddetto documento, all'interno della sezione "Organizzazione e Capitale umano" sono elaborate sulla base di una ridefinizione dell'organico dell'ente operata - nell'ambito del limite fissato con DM 16.02.2018 – anche in relazione alla circostanza che, che dal 01.04.2023, saranno operative le nuove disposizioni, fissate dal CCNL del Comparto funzioni Locali del 16.11.2022, in tema di nuovo ordinamento professionale del personale;
- vista la nota prot.1980 del 19.01.2023 con la quale la proposta del PIAO è stata trasmessa, per quanto di relativa competenza, al titolare dell'Organismo Indipendente di valutazione dell'ente;
- vista la nota prot.2768 del 25.01.2023 con la quale è pervenuto parere positivo, da parte dello stesso Organismo Indipendente di Valutazione, sul documento da sottoporre alla Giunta camerale, con l'esplicitazione di alcuni suggerimenti da recepire nella versione definitiva del testo e/o da considerare per i successivi aggiornamenti del documento;
- vista l'attestazione favorevole, espressa attraverso la proposta di delibera, dal Responsabile del Procedimento, in ordine alla legittimità e regolarità procedimentale;
- dopo ampia ed approfondita discussione che registra gli interventi riportati nel verbale della presente seduta;

DELIBERA

- di approvare la dotazione organica di diritto della Camera di commercio di Caserta secondo il seguente prospetto, precisando che la stessa sarà operativa a far data dal 01.04.2023:

| Area | Dotazione DM 8-8- 2017 | Dotazione organica |
|---------------------------|---------------------------------------|-------------------------------|
| Dirigenza | 2 | 2 |
| Funzionari ed E.Q. | 20 | 19 |
| Istruttori | 25 | 29 |
| Operatori Esperti | 9 | 9 |
| Operatori | 3 | 0 |
| TOTALE | 59 | 59 |

- di approvare, ai sensi dell'art.6 del decreto legge n.81/2021, convertito con legge n.113/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Camera di commercio di Caserta 2023/2025, nella formulazione allegata al presente provvedimento;
- di dare mandato agli uffici di procedere alla modifica del testo inizialmente predisposto, in conformità ai suggerimenti proposti dal Presidente e dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
- di prendere atto che, con l'adozione del presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, la Camera di commercio di Caserta ha garantito l'assolvimento degli adempimenti normativi legati all'approvazione dei documenti di seguito indicati:
 - Piano della Performance;
 - Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - Piano dei Fabbisogni di Personale;
 - Piano per il Lavoro Agile (conosciuto come POLA);
 - Programmazione dei fabbisogni formativi;
- Di disporre la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 sul sito istituzionale dell'ente, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, nonché alla pubblicazione sull'apposito Portale disponibile sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica.

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)